



CITTÀ DI ALCAMO



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI TRAPANI E IL
COMUNE DI ALCAMO

**PER LA PRESENTAZIONE DI UN INTERVENTO INFRASTRUTTURALE
FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI
SOCIALI E ABITATIVI**

(AZIONE 9.4.1. DEL PO FESR 2014 – 2020)

Premesso:

- che l'Asse 9 *"Inclusione Sociale"* del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 è orientato a ridurre il disagio abitativo che, come indicato a livello nazionale nel PNR, interessa un numero crescente di famiglie impoverite dal perdurare della crisi economica (in Sicilia la condizione di disagio crescente trova riscontro nell'aumento registratosi in questi ultimi anni nel numero delle famiglie in condizioni di povertà - nel 2012 risultato pari al 34,8%, valore più alto a livello nazionale);
- che, in particolare, l'azione 9.4.1 del suddetto Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*;
- che con Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 6 aprile 2017- pubblicato sulla GURS del 12 maggio 2017 - è stata approvata la *Circolare sulle procedure di attuazione della azione 9.4.1. del PO FESR 2014/2020, Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*;
- che i beneficiari degli interventi previsti all'art.3 della suddetta *Circolare* sono gli Istituti Autonomi Case Popolari disciplinati dalla legge regionale n.10 del 18/3/1977 e ss.mm.ii. che possono presentare interventi riguardanti edifici di proprietà pubblica in quartieri con alloggi di proprietà pubblica in disponibilità degli IACP localizzati nei Comuni/aree urbane di cui all'Allegato 1 della Circolare citata;
- che l'Allegato 1 *"Localizzazione degli interventi"* alla citata Circolare, approvata con D.D.G. 668 del 6/4/17, prevede tra i Comuni prioritari di 2° livello quelli elencati nella



CITTÀ DI ALCAMO



- tabella 2 che riporta: a) i Comuni inseriti nel PO. FESR al paragrafo 1.1.1.5 che detengono un'alta tensione abitativa b) Comuni classificati Polo o cintura nel database DPS;
- che Alcamo rientra nella Tabella 2 fra i Comuni prioritari "Polo" individuati nel data base del DPS;
 - che le risorse previste per l'attuazione di tale iniziativa afferente l'azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, ammontano ad euro 44.635.800,69, compresa la riserva di efficacia pari a circa il 6% che sarà attribuita al conseguimento dei target intermedi al 31.12.2018 dell'intero asse prioritario 9, pertanto le risorse disponibili per le finalità di cui alla Circolare in argomento ammontano complessivamente a 41.957.652,65 euro;
 - che la percentuale delle risorse da assegnare a ciascun Istituto Autonomo Case Popolari e la corrispondente somma riportate all'art.1.3 della Circolare sono calcolate secondo una preliminare ripartizione, fra gli ambiti territoriali, del finanziamento complessivo di euro 41.957.652,65, utilizzando, quali parametri per il riparto, il totale degli alloggi ERP, il totale della popolazione residente e la media sfratti 2012/20143, e assegnando al parametro degli alloggi ERP un peso pari al 50%, mentre ai successivi parametri un peso pari rispettivamente al 20% e 30%, così come specificato nella tabella ivi riportata;
 - che le risorse assegnate, secondo i parametri di cui al punto precedente, all'IACP di Trapani risulta pari a € 5.509.213,47;
 - che la presentazione delle proposte di intervento da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani deve avvenire al Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, Servizio 7 – Unità urbane e abitative, entro il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sulla GURS del 12 maggio 2017;

Considerato:

- **CHE** rientra nelle priorità programmatiche del Comune di Alcamo incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali, mettendo nella disponibilità dell'IACP di Trapani il proprio patrimonio immobiliare individuato per le finalità sopradescritte, essendo stato intercettato e monitorato dall'ufficio servizi sociali, come indicato nella nota del 9.6.2017 acquisita al prot. 176/SEGR. del 12.6.2017, un diffuso fenomeno di fragilizzazione sociale determinata dalle difficoltà di un numero crescente di nuclei familiari (n. 30 istanze nell'ultimo anno) a sostenere le spese di locazione di un alloggio;
- **CHE**, il Comune ha individuato nell'immobile sito in via Mistretta F. 41 part. 12-384-11, in zona BR1 del PRG, acquisito al patrimonio comunale ai sensi dell'art. 31 del



CITTÀ DI ALCAMO



DPR 380/2001, ed attualmente non utilizzato, quello sul quale effettuare l'intervento di recupero per incrementare la disponibilità di alloggi per categorie fragili, valutandone la prefattibilità di un progetto a valere sull'avviso dell'azione 9.4.1. del PO FESR 2014-2020;

- **CHE** l'immobile in questione, acquisito alla proprietà pubblica a seguito di un procedimento di repressione dell'abusivismo edilizio, e per il quale il consiglio comunale con deliberazione n. 60 del 24/04/2014, ha stabilito di non procedere alla demolizione e di destinarlo a finalità sociali, insiste in zona periferica della città esposta al rischio di emarginazione sociale, che necessita di più complessivi interventi di riqualificazione urbana ed architettonica, con il recupero di spazi da destinare ad attività ricreative, sportive e sociali;
- **CHE**, pertanto, nella logica dell'approccio integrato di cui al punto 3.3 del bando, si è individuata un'area di proprietà comunale, con destinazione urbanistica Fc3.1 (*Centro Servizi Socio Assistenziali*) meglio individuata nelle allegate planimetrie, acquisita al patrimonio comunale giusto rogito notarile del giorno 05/05/2010 reg. in Alcamo il 14/05/2010 n. 437 serie 1° e al n. 8818 del rep. Tale area è collegata urbanisticamente con l'immobile sito in via Mistretta oggetto del proposto intervento di recupero e dispone di spazi ricreativi e sportivi (*parco giochi, ecc*) e servizi di scuola materna;

Ritenuto:

- che l'immobile individuato consente di assicurare la realizzazione di diversi alloggi di proprietà pubblica coerenti con le finalità di cui all'azione 9.4.1 del PO FESR 2014-2020 e indirizzati a particolari categorie di soggetti previste dal DL n.112/2008, convertito con modificazione dalla legge 6/8/2008, n.133 e ss.mm.ii.;
- che, sulla base delle emergenze abitative presenti al Comune di Alcamo e delle caratteristiche dell'immobile individuato per la presente iniziativa, in cui si potranno prevedere servizi specifici per categorie fragili (es. soggetti con disabilità; anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate; giovani coppie a basso reddito, ecc.), potranno essere definite delle priorità nell'ambito delle categorie degli aventi diritto all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue

Art. 1



CITTÀ DI ALCAMO



Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

I soggetti firmatari riconoscono l'esistenza di un patrimonio immobiliare pubblico nel territorio del Comune di Alcamo in grado di soddisfare i requisiti di ammissibilità previsti dalla *Circolare sulle procedure di attuazione dell'azione 9.4.1. del PO FESR 2014/2020, Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"* approvato con Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 6 aprile 2017 e pubblicato sulla GURS del 12 maggio 2017 (di seguito denominata *Circolare*).

Gli stessi soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa – IACP di Trapani e Comune di Alcamo – riconoscono la necessità di intervenire in immobili di proprietà pubblica (nel caso specifico presso il Comune di Alcamo) al fine di cogliere l'opportunità concessa dall'avviso pubblico per ridurre il disagio abitativo nell'area prescelta che, come indicato a livello nazionale nel PNR, interessa un numero crescente di famiglie impoverite dal perdurare della crisi economica.

Riconoscono, altresì, che questo modello di intervento si allinea alle esperienze maturate in altri contesti territoriali e che hanno prodotto ottimi risultati in termini di miglioramento delle condizioni di vivibilità di siti gravati da problemi di inclusione sociale.

Art. 2

L'IACP di Trapani – soggetto beneficiario degli interventi di cui alla *Circolare*, ai sensi e per gli effetti di cui al punto 3.1 della stessa *Circolare* - intende presentare nel territorio del Comune di Alcamo un intervento di adeguamento, rifunzionalizzazione e di recupero di una struttura di proprietà pubblica messa a disposizione dell'IACP all'interno di un approccio integrato locale finalizzato al recupero di un immobile utile alla presentazione di un intervento orientato alla riduzione del disagio abitativo.

Il Comune di Alcamo - per le finalità di presentazione di un'iniziativa progettuale a valere sulla *Circolare* di cui al precedente articolo 1 del presente protocollo - mette a disposizione dell'Istituto Autonomo Case Popolari (di seguito IACP) di Trapani l'immobile, come identificata ed evidenziata in giallo nella planimetria allegata per formarne parte integrante e sostanziale (allegato1);

Il Comune di Alcamo si impegna a mettere a disposizione dell'IACP, per la progettazione e presentazione del progetto a valere sulla *Circolare*, tutti gli elaborati grafici (compresi i dati catastali e le planimetrie del foglio n. ___ particelle ___), documenti e progetti eventualmente presenti presso gli uffici comunali riguardanti l'area oggetto dell'intervento di potenziamento del patrimonio pubblico comunale esistente per il recupero di alloggi finalizzati ad incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali.



CITTÀ DI ALCAMO



Art. 3

I soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa si impegnano, insieme o ciascuno per la propria parte:

- a) alla presentazione del progetto/intervento di potenziamento del patrimonio pubblico secondo le finalità descritte in premessa;
- b) a collaborare per la presentazione, nel rispetto della scadenza prevista dalla *Circolare* (entro il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURS) dell'intervento a valere sulla 9.4.1. del PO FESR 2014-2020;
- c) il Comune di Alcamo a consegnare, entro i termini assegnati dall'IACP di Trapani, la documentazione necessaria alle finalità di cui al presente protocollo d'intesa;
- d) il Comune di Alcamo si obbliga a cedere la disponibilità dell'area e dell'immobile oggetto dell'intervento, mantenendo la gestione dei servizi riguardanti le iniziative e i programmi di inclusione sociale da svolgersi privilegiandone l'uso a favore degli alloggiati presso la struttura oggetto dell'intervento;
- e) in caso di finanziamento dell'iniziativa, a mantenere la destinazione d'uso del bene, oggetto dell'intervento per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 71 del Reg. n. 1303/2013, con l'obbligo all'erogazione del servizio originariamente previsto, pena la revoca del finanziamento concesso e conseguente restituzione delle somme ricevute da parte del Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti della Regione Siciliana;
- f) il Comune di Alcamo si impegna, in caso di finanziamento dell'iniziativa, a rendere disponibili l'immobile e le aree oggetto dell'intervento, entro i termini fissati di comune accordo tra le parti;
- g) l'IACP si assume tutti gli oneri derivanti dalle procedure connesse alla predisposizione del piano integrato e del progetto dell'intero programma, anche mediante il ricorso a professionalità esterne all'Ente – selezionate ai sensi del Dgls. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- h) l'IACP si impegna a presentare il progetto/intervento di riqualificazione secondo le previsioni di cui alla *Circolare sulle procedure di attuazione della azione 9.4.1. del PO FESR 2014/2020, Asse 9 del PO FESR 2014/2020 intende promuovere "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"*, approvata con Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 6 aprile 2017- pubblicato sulla GURS del 12 maggio 2017;
- i) l'IACP si impegna, in caso di finanziamento dell'intervento individuato, al rispetto di tutte le previsioni di cui alla *Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Siciliana Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e l'IACP di Trapani per la realizzazione dell'intervento di cui all'allegato ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(ue) 1303/2013.*



CITTÀ DI ALCAMO



Art. 4

I soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa si impegnano a selezionare di comune accordo i soggetti che comporranno la platea dei fruitori degli alloggi realizzati in conformità alle indicazioni delle categorie di soggetti a cui riservare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi. Gli alloggi verranno assegnati in relazione alle emergenze abitative e alla tipologia degli stessi come definiti nel progetto di intervento infrastrutturale finalizzato appunto alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, previsti dal Decreto Assessore Infrastrutture e Mobilità del 5 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 30/12/2011.

Art. 5

Il Comune di Alcamo e l'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani si impegnano ad eseguire tutte le procedure democrazia partecipata necessarie per la diffusione e la consultazione dei soggetti istituzionali e dei rappresentanti delle popolazioni residenti nei luoghi, per una migliore interazione tra soggetti pubblici e privati:

- nella fase di ideazione delle azioni di intervento progettuale;
- nella fase di realizzazione dell'intervento di recupero di alloggi di proprietà pubblica del Comune per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali;
- nella fase di start-up della nuova comunità da insediare e nella fase relativa al monitoraggio dei risultati ottenuti.

I sottoscrittori del presente accordo – al fine di rendere efficaci le azioni oggetto dell'intervento di recupero degli alloggi - si impegnano a valutare l'istituzione di una **"Cabina della comunità"** che svolga le funzioni di interazione tra soggetti pubblici e privati direttamente sui luoghi. La composizione di tale cabina sarà definita proprio nel corso degli incontri della fase propedeutica alla realizzazione dell'intervento.

Comune di Alcamo

IACP di Trapani
